

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 NOVEMBRE 2023 DELLA CONFERENZA PROVINCIALE DI COORDINAMENTO

Il giorno 9 novembre 2023 alle ore 9:00 si è riunita presso la sala commissioni della Provincia di Reggio Emilia in corso Garibaldi 59 la Conferenza provinciale di coordinamento ai sensi dell'art. 46 della L.R. 12/03 per la discussione del seguente **ordine del giorno**:

1. programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di rete scolastica per l'a.s. 2024/2025;
2. varie ed eventuali.

Dei soggetti istituzionalmente chiamati a costituire la Conferenza provinciale di coordinamento sono **presenti**:

- **Elena Carletti**, Vicepresidente della Provincia di Reggio Emilia con delega all'Istruzione, Presidente della Conferenza;
- **Paolo Bernardi**, Dirigente dell'Ufficio di Ambito Territoriale di Reggio Emilia dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna;
- **Raffaella Curioni**, Assessore a Educazione, Conoscenza e Città Universitaria, Sport del Comune di Reggio Emilia;
- **Mirella Rossi**, Assessore a Scuola, Pace e Diritti Umani del Comune di Albinea;
- **Daniele Pietri**, Assessore a Scuola, Cultura, Politiche giovanili, Associazionismo e Progetti Europei del Comune di Rio Saliceto;
- **Elisa Davoli**, Vice Sindaco del Comune di Scandiano, delegata da **Matteo Nasciuti**, Sindaco del Comune di Scandiano;
- **Elisabetta Fraracci**, Dirigente IC "Da Vinci" di Reggio Emilia;
- **Giuseppina Gentili**, Dirigente dell'IC di Castelnovo ne' Monti;
- **Alessandra Landini**, Dirigente IC "A. Manzoni" di Reggio Emilia
- **Paola Bacci**, Dirigente IIS "Cattaneo-Dall'Aglio" di Castelnovo ne' Monti;
- **Barbara Fava**, Dirigente IIS "Russell" di Guastalla
- **Mariangela Fontanesi**, Dirigente IP "Filippo Re" di Reggio Emilia;
- **Domenica Tassoni**, Dirigente IT "Scaruffi - Levi - Tricolore" di Reggio Emilia.

Sono assenti: Emanuele Ferrari, Assessore al Welfare, Scuola e servizi educativi, Formazione professionale, Giovani, Cultura del Comune di Castelnovo ne' Monti; Francesco Monica, Sindaco del Comune di Castelnovo di Sotto; Matteo Benassi, Sindaco del Comune di Boretto; Carlo Perucchetti, Sindaco del Comune di Sant'Ilario d'Enza ; Stefano Costanzi, Dirigente dell'IC "Gonzaga" di Guastalla.

Partecipano senza diritto di voto **Luciano Caselli**, Dirigente del CPIA Reggio Sud, **Federica Catellani** delegata da Enrica Testa, Responsabile Politiche Attive di Centro Studio e Lavoro "La Cremeria", **Alessandro Sacchi**, Direttore di Fondazione ENAIP "Don Magnani" di Reggio Emilia, **Elena Casini**, delegata da Suor Silvia Biglietti Presidente CIOFS-FP Emilia-Romagna.

Partecipano inoltre alla Conferenza Azzio Gatti, Dirigente del Servizio Unità speciale per l'Edilizia e la Sismica e del Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo studio della Provincia di Reggio Emilia; Roberto Montagnani, Dirigente Staff "Politiche giovanili, sport e università" all'Area Servizi educativi e Dirigente Servizio Officina Educativa del Comune di

Reggio Emilia; Nadia Castagnetti, funzionaria del Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo Studio della Provincia, che verbalizza la seduta.

La **Presidente Carletti** saluta i presenti e introduce l'ordine del giorno.

In merito al dimensionamento della rete scolastica previsto dal Decreto n. 127 del 30/06/2023, informa la Conferenza che avverso il Decreto la Regione Emilia-Romagna ha fatto ricorso al TAR Lazio. Attendiamo pertanto l'esito del ricorso nella consapevolezza che la geografia del contesto in cui ci muoviamo è particolarmente complessa. Abbiamo iniziato un percorso di condivisione e confronto con il territorio, ma i tempi che ci ha dato la Regione per deliberare erano molto stretti, circa 40 giorni complessivamente. In questo tempo ci siamo confrontati con gli Istituti scolastici, consapevoli che quanto disposto dal Decreto 127/2023 per la Regione Emilia-Romagna è un traguardo sfidante. In ogni caso per il territorio è indispensabile intraprendere un percorso che possa compiersi con scelte di dimensionamento della rete. In caso contrario, se non sarà il territorio a scegliere quale dimensionamento darsi, sarà qualcun altro a farlo. Pertanto, per l'a.s. 2024/25 non si procederà al dimensionamento della rete, che viene rimandato alla programmazione per l'a.s. 2025/26. Nel frattempo verificheremo l'esito del ricorso e l'evoluzione a livello nazionale.

In merito alla programmazione dell'offerta degli indirizzi di studio, informa la Conferenza che è stata avanzata per il terzo anno consecutivo da parte dell'IIS Motti di Reggio Emilia la richiesta di istituzione di un nuovo indirizzo di "liceo delle scienze umane - opzione economico sociale", con curvatura ai sensi del DPR 59/2010 in "scienze e cultura della gastronomia". Negli anni passati la richiesta era stata respinta, in prima istanza chiedendo alla scuola un supplemento di istruttoria che ne verificasse l'interesse da parte dei ragazzi e delle famiglie e, in seconda istanza, a causa dell'avvio dei lavori di miglioramento sismico della sede del Motti di via Cialdini. Ad oggi la proposta risulta completa, adeguatamente strutturata e ben documentata nell'evidenziare l'interesse dei ragazzi di terza media e delle aziende reggiane del settore gastronomico. Inoltre:

- è coerente con l'identità dell'Istituto Motti, che offre attualmente l'indirizzo tecnico del settore economico "Turismo" e l'indirizzo professionale "Enogastronomia e ospitalità alberghiera", di cui completerà la filiera formativa verticale, anche in raccordo con il percorso post diploma di Tecnico superiore per il digital marketing dei prodotti alimentari attivato presso la sede reggiana della Fondazione ITS Tech&Food;
- potrà usufruire dei nuovi spazi didattici, aule e laboratori, dell'edificio denominato "Rosselli 2" in corso di realizzazione in via F.lli Rosselli a Reggio Emilia;
- potrà contribuire ad assorbire il cronico esubero di iscrizioni all'indirizzo OPEC del liceo "Matilde di Canossa" di Reggio Emilia.

Pertanto, per l'a.s. 2024/25 si propone alla Conferenza di accogliere la richiesta dell'IIS Motti di Reggio Emilia.

Il **Provveditore Bernardi** esprime parere positivo in merito all'istituzione del "liceo delle scienze umane - opzione economico sociale" presso l'IIS Motti di Reggio Emilia. Precisa che la curvatura in "scienze e cultura della gastronomia" rientra nell'ambito dell'autonomia scolastica. In particolare, ritiene che l'offerta formativa della città di Reggio Emilia abbia urgente necessità di un altro indirizzo OPEC oltre a quello attivo presso il liceo Canossa, così come accadde con l'istituzione dell'indirizzo di scienze applicate presso l'IIS Zanelli. Inoltre, evidenzia come a Reggio Emilia si stiano in tal modo creando due poli scolastici, quello di via Rosselli oltre a quello già esistente di via Makallé, nella logica della verticalizzazione e del campus, che è un antidoto alla ghettizzazione degli istituti professionali, anche nell'ottica di sostenerne la scelta da parte dei ragazzi e delle famiglie.

Invece, non si esprime in merito al dimensionamento della rete scolastica in quanto non ha competenza istituzionale, ma evidenzia che questa Provincia non ha voltato la testa ne' si è tirata indietro di fronte alle scelte da compiere. La decisione di un differimento è legittima. Nell'eventualità in cui la struttura amministrativa dovesse sostituirsi a quella politica, non si discosterà dal percorso avviato e opererà in coerenza con il lavoro fatto finora. Si augura che ciò non accada, ma in tal caso si atterrà ai criteri già previsti dalla delibera regionale: accorpamento delle scuole sottodimensionate, verticalizzazione del primo ciclo, peraltro a Reggio Emilia già compiuta, un CPIA per provincia. Applicando questi criteri si arriverebbe presumibilmente molto vicino al risultato atteso dal Decreto 127/2023.

L'**Assessora Curioni** rammenta che sulla richiesta dell'IIS "Motti" questa Conferenza ha ragionato a lungo ed è giusto ora andare avanti anche nell'ottica della complessiva programmazione dell'offerta formativa reggiana.

Sul dimensionamento, la Presidente Carletti ha già detto come abbiamo lavorato sul territorio. Su tutti i tavoli ai quali abbiamo partecipato, formali ed informali, abbiamo chiesto tempo alla Regione per arrivare a valutazioni condivise con il territorio. Rammenta che a fine luglio la Regione ci aveva prospettato una situazione tragica per Reggio Emilia. E' chiaro che il percorso è solo all'inizio, non possiamo esimerci dalla responsabilità cui siamo chiamati, però le decisioni devono essere condivise. Il territorio ha il diritto di prendersi il tempo che serve per condividere le scelte. Aspettiamo anche l'esito dei ricorsi, sia alla Corte Costituzionale che al TAR. Le proposte su cui abbiamo lavorato sono quelle che porteremo avanti nel tempo che servirà. Informa inoltre la Conferenza che anche il Comune di Reggio Emilia ha avviato un percorso di riorganizzazione dei 12 Istituti Comprensivi, ma è un'operazione che non si può fare a fine mandato e soprattutto non si può forzare, bisogna dividerla. Quindi abbiamo sospeso la riflessione e il percorso per chi verrà dopo di noi.

La **Preside Gentili** condivide totalmente quanto espresso dall'Assessora Curioni. Chiede però di non perdere di vista il dimensionamento della rete scolastica. Pur essendo doveroso tenere conto delle comunità locali, per le scuole in montagna gli accorpamenti sarebbero positivi. Peraltro si tratterebbe di fatto più un tema amministrativo che di presidio del servizio scolastico, ma è ben consapevole che sul territorio è forte e sentito il tema del presidio scolastico.

Il **Provveditore Bernardi** rammenta che per procedere ad accorpamenti in montagna bisogna tener conto sia dei numeri che della conformazione del territorio. I consensi da trovare sul territorio sono sicuramente difficili, ma se poi si dovesse sostituire la struttura amministrativa si andrebbe direttamente alla fine del percorso. Attendiamo comunque l'esito del ricorso della Regione, in particolare di quello alla Corte Costituzionale.

La **Preside Gentili** conferma che Villa Minozzo e Toano sono vicini e con identità molto simili. Poi però si sovrappongono le rivendicazioni dei singoli territori.

In merito alla richiesta dell'IIS "Motti" è pienamente d'accordo. L'istituzione del liceo avrà ricadute virtuose anche sul percorso professionale e condivide le riflessioni sul campus dove sono presenti indirizzi professionali, tecnici e liceali. Concorda anche sulla curvatura in "scienze e cultura della gastronomia", che è un'eccellenza del nostro territorio.

Poiché non ci sono altri interventi, la Presidente Carletti mette ai voti la richiesta pervenuta dall'IIS Motti di Reggio Emilia di istituzione per l'a.s. 2024/2025 di un nuovo indirizzo di

“liceo delle scienze umane - opzione economico sociale”, con curvatura ai sensi del DPR 59/2010 in “scienze e cultura della gastronomia”.

I voti sono tutti favorevoli, nessun astenuto, nessun contrario.

Alle ore 10 la seduta è tolta.

La Presidente
f.to Elena Carletti